

LE NOVITÀ DELL'AUTOTRASPORTO

Dal superamento dei costi minimi
ad un nuovo modello di filiera logistica

RISORSE STRUTTURALI PER IL SETTORE

250 MILIONI DI EURO a partire dal 2015

Art. 1, comma 150, L. n. 190/2014

La Legge di Stabilità assegna al settore autotrasporto
250 milioni di euro all'anno a decorrere dal 2015



RISORSE STRUTTURALI

*Come ogni anno le risorse saranno ripartite
con decreto interministeriale MIT-MEF*

Risorse per processi di ristrutturazione e aggregazione

Art. 1, comma 151, L. n. 190/2014

Al fine di favorire la competitività e di razionalizzare il sistema dell'autotrasporto, una quota non superiore al 20% delle risorse è destinata alle imprese che pongono in essere iniziative dirette a realizzare **processi di ristrutturazione e aggregazione**

MANTENIMENTO DEL RIMBORSO DELLE ACCISE

Mantenimento delle risorse con esclusione degli Euro 0

Art. 1, commi 233 e 234, L. n. 190/2014

A decorrere dal 1° gennaio 2015,

**il rimborso delle accise non spetta
per i veicoli di categoria Euro 0 o inferiore**

*Per i restanti veicoli,
l'entità del rimborso è fatta salva fino al 2018
(riduzione del 15% solo a partire dal 2019)*

ABOLIZIONE DELLA SCHEDA DI TRASPORTO

Abolizione della scheda di trasporto

Art. 1, comma 247, L. n. 190/2014

Con l'abrogazione dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 286/2005,

**è abolita la scheda di trasporto
e sono soppressi tutti i riferimenti ad essa
contenuti nel D.Lgs. n. 286/2005**

Quali documenti occorre tenere a bordo del veicolo?

Per i contratti stipulati in forma scritta

Contratto scritto **oppure** dichiarazione sottoscritta dal committente o dal vettore che ne attesti l'esistenza (art. 8 D.Lgs. n. 286/2005)

Per i contratti non stipulati in forma scritta

Istruzioni scritte fornite dal committente al vettore in merito all'esecuzione della specifica prestazione di trasporto (art. 7, comma 4, D.Lgs. n. 286/2005)

SUPERAMENTO DEI COSTI MINIMI

Superamento dei “costi minimi”

Art. 83-bis D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008
(come modificato dall’art. 1, comma 248, L. n. 190/2014)

La Legge di Stabilità 2015 apporta rilevanti modifiche all’art. 83-bis, sostituendo il previgente sistema basato sui “costi minimi” con un nuovo regime volto a **ridurre la catena del trasporto** e al contempo diretto a **favorire la regolarità degli operatori della filiera**

Sono stati abrogati i primi 3 commi dell’art. 83-bis, che riguardavano le competenze dell’Osservatorio

Dei successivi commi, che costituivano il cardine del previgente regime, alcuni sono stati soppressi (commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, e 16), altri sono stati riformulati (commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, 5 e 14) ed altri sono rimasti immutati (commi 12, 13, 13-bis, 15, 17 ss.)

Autonomia nella determinazione del corrispettivo

Nel contratto di trasporto,
sia esso stipulato in forma scritta o non scritta,
i prezzi e le condizioni sono rimessi all'autonomia negoziale delle parti,
“tenuto conto dei principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale”



AUTONOMIA DELLE PARTI NELLA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Publicazione di valori indicativi di riferimento dei costi

(art. 1, comma 250, L. n. 190/2014)

La Legge di stabilità 2015 affida al MIT la competenza a pubblicare ed aggiornare **valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio**

Provvedimento 24 febbraio 2015

Il MIT ha indicato alcuni costi (trattore, semirimorchio, manutenzioni, personale, assicurazioni, bollo, pneumatici, autostrade, gasolio), calcolati su base annua o chilometrica, utili come riferimento per la determinazione del corrispettivo

Aggiornamenti

Il costo legato al carburante sarà aggiornato mensilmente sulla base delle rilevazioni del MISE, mentre i costi diversi dal carburante saranno eventualmente aggiornati su base annua

Verifica della regolarità

Art. 83-bis, commi 4-bis e 4-ter
(come modificato dall'art. 1, comma 248, L. n. 190/2014)

Il committente è tenuto a verificare, prima della stipulazione del contratto, la **regolarità retributiva, assicurativa e previdenziale del vettore**, acquisendo attestazione rilasciata dagli enti previdenziali, di data non anteriore a 3 mesi, dalla quale risulti la regolarità in materia assicurativa e previdenziale (DURC)

Se il committente non effettua la verifica della regolarità del vettore...

**Responsabilità solidale con il vettore
per trattamenti retributivi, contributi previdenziali e premi assicurativi**

limitatamente alle prestazioni ricevute, entro 1 anno dalla cessazione del contratto
e con esclusione delle sanzioni amministrative (in capo al solo vettore)

Contratti non scritti

Art. 83-bis, comma 4-quinquies
(come modificato dall'art. 1, comma 248, L. n. 190/2014)

In caso di contratto non stipulato in forma scritta ex art. 6 D.Lgs. n. 286/2005, se il committente non effettua la verifica della regolarità del vettore...

**Responsabilità solidale con il vettore
per trattamenti retributivi, contributi previdenziali, premi assicurativi**

NONCHÉ

**Oneri relativi all'inadempimento degli obblighi fiscali
e alle violazioni del Codice della strada commesse nell'espletamento del trasporto**

Nuovi compiti per l'Albo

Art. 83-bis, comma 4-quater
(come modificato dall'art. 1, comma 248, L. n. 190/2014)

Entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità, il Comitato centrale dell'Albo adotta una delibera a seguito della quale **la verifica della regolarità del vettore sarà assolta dal committente mediante accesso ad apposita sezione del portale internet attivato dal Comitato, dal quale sia sinteticamente acquisita la qualificazione di regolarità del vettore**

Il Comitato centrale dell'Albo acquisirà sistematicamente dalle amministrazioni e dagli enti competenti l'informazione necessaria ad aggiornare la regolarità dei vettori iscritti

**NUOVE
DEFINIZIONI
PER I SOGGETTI
DELLA FILIERA**

Ampliamento della nozione di vettore

Art. 2, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 286/2005
(come modificato dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

Si considera vettore anche l'impresa iscritta all'Albo associata ad una cooperativa, aderente a un consorzio o parte di una rete di imprese, nel caso in cui esegua prestazioni di trasporto ad essa affidate dal raggruppamento cui aderisce

Ampliamento della nozione di committente

Art. 2, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 286/2005
(come modificato dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

Si considera committente anche l'impresa iscritta all'Albo che stipula contratti scritti e svolge servizi di deposito, movimentazione e lavorazione della merce, connessi o preliminari all'affidamento del trasporto

Introduzione della nozione di sub-vettore

Art. 2, comma 1, lettera e-bis), D.Lgs. n. 286/2005
(come modificato dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

Impresa iscritta all'Albo, ovvero impresa non stabilita in Italia ed abilitata ad eseguire attività di autotrasporto internazionale o di cabotaggio stradale nel territorio italiano, che, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1072/2009, svolge un servizio di trasporto su incarico di altro vettore

NUOVA DISCIPLINA DELLA SUBVEZIONE

Autorizzazione alla subvezione

Art. 6-ter, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 286/2005
(introdotto dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

Il vettore può avvalersi di subvettori **solo con il consenso del committente**,
da ottenersi al momento della stipulazione del contratto
o nel corso di esecuzione dello stesso

Se il vettore si avvale di subvettori senza previo accordo con il committente...

Il contratto può essere risolto per inadempimento,
fatto salvo il pagamento del compenso pattuito per le prestazioni già eseguite

Verifica della regolarità

Art. 6-ter, comma 1, D.Lgs. n. 286/2005
(introdotto dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

Il vettore è tenuto a verificare, prima della stipulazione del contratto, la **regolarità retributiva, assicurativa e previdenziale del subvettore**, acquisendo attestazione rilasciata dagli enti previdenziali, di data non anteriore a 3 mesi, dalla quale risulti la regolarità in materia assicurativa e previdenziale (DURC)

Se il vettore non effettua la verifica della regolarità del subvettore...

Responsabilità solidale con il subvettore
per trattamenti retributivi, contributi previdenziali e premi assicurativi
limitatamente alle prestazioni ricevute ed entro 1 anno dalla cessazione del contratto

Divieto di sub-subvezione

Art. 6-ter, comma 3, D.Lgs. n. 286/2005
(introdotto dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

Il subvettore non può a sua volta affidare il trasporto ad altro vettore

In caso di violazione di tale divieto...

Il contratto è nullo,

fatto salvo il pagamento del compenso pattuito per le prestazioni già eseguite

Il sub-subvettore ha diritto allo stesso compenso del primo subvettore,

il quale, in caso di giudizio, è tenuto ad esibire la fattura a semplice richiesta

Se il subvettore non effettua la verifica della regolarità del sub-subvettore...

Responsabilità solidale con il sub-subvettore

in materia retributiva, contributiva, assicurativa ed anche fiscale

limitatamente alle prestazioni ricevute ed entro 1 anno dalla cessazione del contratto

Trasporti di collettame

Art. 6-ter, comma 4, D.Lgs. n. 286/2005
(introdotto dall'art. 1, comma 247, L. n. 190/2014)

L'impresa che effettua trasporti di collettame mediante raggruppamento di più partite e spedizioni, ciascuna di peso non superiore a 50 quintali, con servizi che implicano la rottura del carico – intesa come scarico delle merci dal veicolo per la loro suddivisione e il successivo carico su altri mezzi – può ricorrere ad uno o più subvettori dopo ogni rottura di carico

ULTERIORI NOVITÀ

Indicizzazione del prezzo del gasolio e dei pedaggi

Art. 83-bis, comma 5
(come modificato dall'art. 1, comma 248, L. n. 190/2014)

MECCANISMO DI ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO SULLA BASE DELLE VARIAZIONI DEL PREZZO DEL GASOLIO E DELLE TARIFFE AUTOSTRADALI

Se il contratto prevede prestazioni da effettuare in un periodo superiore a 30 gg,
la parte del corrispettivo corrispondente al costo del carburante

(come individuata nel contratto o nelle fatture emesse con riferimento alle prestazioni
effettuate dal vettore nel primo mese di vigenza dello stesso)

è adeguata sulla base delle oscillazioni intervenute nel prezzo del gasolio e delle
tariffe autostradali italiane che superino del 2% il valore preso a riferimento al
momento della conclusione del contratto o dell'ultimo adeguamento effettuato

Obbligo di negoziazione assistita o mediazione

Art. 1, comma 249, L. n. 190/2014

NUOVA CONDIZIONE DI PROCEDIBILITÀ PER LE CAUSE IN MATERIA DI CONTRATTO DI TRASPORTO E DI SUBVEZIONE

In virtù delle recenti modifiche al processo civile (D.L. n. 132/2014), le azioni giudiziarie relative al contratto di trasporto devono essere necessariamente precedute dalla **negoziazione assistita da uno o più avvocati**

In sostituzione di tale tipo di conciliazione,
Le parti possono esperire una mediazione presso le associazioni di categoria

NB

Questa norma NON si applica
all'azione diretta di cui all'art. 7-ter D.Lgs. n. 286/2005

Norme più stringenti per la capacità finanziaria

Art. 1, comma 251, L. n. 190/2014

Le imprese che presentano domanda di autorizzazione all'esercizio della professione possono dimostrare il requisito della capacità finanziaria anche mediante un'**assicurazione di responsabilità professionale**, ma **solo per i primi 2 anni di esercizio della professione**

Dal terzo anno in poi,
tale dimostrazione è ammessa solo mediante attestazione rilasciata da un revisore contabile o mediante fideiussione bancaria o assicurativa

Le polizze di assicurazione già presentate prima del 1° gennaio 2015 sono valide fino alla scadenza delle stesse, ma senza possibilità di un eventuale tacito o espresso rinnovo

Grazie dell'attenzione